



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRESIVO TOSCANINI

Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 – 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)
tel. 0331296182 - fax 0331295563 C.M. VAIC865004 - C.F. 82007580127
e-mail: vaic865004@istruzione.it
PEC: vaic865004@pec.istruzione.it

Circolare Interna n. 204

Casorate S.ne, 20.03.2020

A tutti i docenti di ogni ordine e grado Agli studenti e alle loro famiglie

Oggetto: riflessioni e consigli sulla didattica digitale

In data 17.3.2020 è stata pubblicata la Nota Ministeriale n. 388, avente per oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza", che integra quanto già indicato nelle Note dell'8.3.2020 e del 13.3.2020.

Di seguito una sintesi ragionata di quanto sinora sottolineato e alcuni suggerimenti.

Chiaramente le modalità didattiche scelte e attuate dai docenti devono tener conto dell'età dei propri alunni e del loro grado di autonomia.

E' impensabile utilizzare in ogni ordine di scuola e per ogni classe la stessa metodologia. I suggerimenti dati devono essere colti dai docenti e declinati con buon senso nel contesto dell'ordine di scuola in cui si opera.

Didattica a distanza come relazione

Uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase di emergenza è mantenere vivo il rapporto con gli studenti e le loro famiglie. Le richieste da loro poste alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, si cerca infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, anche al fine di gestire paure ed emozioni.

È utile ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica, in quanto mantenere vivi la comunità di classe e il senso di appartenenza combatte il rischio di isolamento e di demotivazione.

Didattica a distanza - attività suggerite - Non solo invio di compiti ed esercitazioni

È essenziale non interrompere il percorso di apprendimento evitando la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni. Le attività di didattica a distanza,

come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualunque sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Ai docenti si suggerisce pertanto:

- il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
- la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;
- la successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente;
- l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali.

La didattica a distanza deve prevedere momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia.

I docenti potranno utilizzare periodicamente modalità in "classe virtuale", mediante brevi videolezioni. A tale proposito, gli alunni riceveranno opportune indicazioni dai propri insegnanti.

I docenti prenderanno in ogni caso accordi sui compiti assegnati, in modo da evitare un eccessivo carico cognitivo, tenendo in considerazione età e autonomia degli alunni, che necessitano spesso di aiuto da parte delle famiglie, non necessariamente fisicamente presenti.

I genitori sono invitati a leggere l'Informativa privacy allegata a questa circolare e pubblicata sul sito.

Progettazione delle attività

Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica. Occorre, peraltro, avere attenzione ad alcune specificità.

- **Scuola dell'infanzia**

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (anche se a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

- **Scuola primaria**

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età e del grado di autonomia, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, per quanto possibile,

basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

- **Scuola secondaria**

Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Alunni con disabilità, DSA o con Bisogni educativi speciali non certificati

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

I docenti di sostegno devono cercare di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, attenzione anche alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione, comunicando all'alunno un feedback sul lavoro eseguito.

La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Il docente ha il dovere di valutare, come competenza propria del profilo professionale, e lo studente ha il diritto ad essere valutato, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti.

PRAGMATICAMENTE

Per coinvolgere gli alunni durante questo periodo di sospensione dalle lezioni, per far sì che i ragazzi continuino ad usufruire dell'aiuto e della collaborazione dei docenti e per non interrompere il dialogo educativo, abbiamo previsto l'uso di diverse piattaforme educative, software, applicazioni, ambienti virtuali online, come a puro scopo esemplificativo:

Finalità	Programma /piattaforma
Creazione di classi virtuali, comunicazioni scuola/alunno o scuola/famiglia, condivisione di materiali, somministrazione di test e di sondaggi	Edmodo WeSchool Quiz con moduli di Google (google forms) Quiz con Kahoot Learningapps
Produzione di documenti anche in modalità condivisa.	Google Documenti PowerPoint Google Presentazioni
Produzione anche in modalità condivisa di: mappe offline e online, infografiche, collage	Maps, Coggle Padlet
Creazione di bacheche virtuali online per: presentazioni, documenti, mappe, foto, video, ecc.	Zoom Blog/siti web Screencast-o-matic
Repository in ambienti cloud per produzione e condivisione di contenuti digitali: testi, presentazioni,	GoogleDrive Padlet Edpuzzle

moduli	Tes Blendspace Powtoon
Comunicazioni a distanza con docenti, creazione di classi virtuali, videoconferenze	Skype Google Hangouts Zoom
Produzione di storytelling	Storyweaver ePubEditor Padlet Word

Per poter utilizzare alcune applicazioni, software e cloud è necessario che l'alunno abbia a disposizione un account di posta elettronica. Data la giovane età, è possibile sopperire con un account del genitore, che potrà così supervisionare le attività sul web dei ragazzi.

E' pubblicata anche l'informativa relativa all'uso di piattaforme didattiche.

FRUIZIONE DI VIDEO LEZIONI ATTRAVERSO ZOOM.US

L'applicativo che si raccomanda di utilizzare si chiama **Zoom.us**.

Tale applicativo è utilizzabile in maniera semplice sia da pc che da cellulare. Agli alunni sarà comunicato tramite RE il link ricordando data e orario della lezione

1. cliccare sul link per collegarsi al sito Zoom.us
2. cliccare su JOIN

UTILIZZO PIATTAFORMA EDMODO

Si mette a disposizione degli alunni un tutorial:

https://www.youtube.com/watch?v=MFR20TYA_Zw

UTILIZZO PIATTAFORMA WESCHOOL

Gli alunni saranno invitati tramite link inviato dai docenti attraverso Registro Elettronico o via mail.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Maria Elena Tarantino)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e